



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC88100C: IC MOTTA DI LIVENZA

Scuole associate al codice principale:

TVEE88101E: ALEANDRO - MOTTA DI L. CAP.
TVEE88102G: A. MANZONI - SAN GIOVANNI
TVEE88103L: S. PIO X - MEDUNA DI L.
TVEE88104N: G. MARCONI - CESSALTO
TVMM88101D: SMS GIRARDINI MOTTA DI L.(IC)
TVMM88102E: SMS MEDUNA DI LIVENZA (IC MOTTA
TVMM88103G: SMS LEOPARDI CESSALTO (IC MOTT



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curricolo e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se le azioni dei dipartimenti disciplinari trovano il limite di parte del personale che cambia nel corso del tempo. La progettazione didattica è pertanto condivisa in alcuni casi parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se il personale che si rende disponibile ad effettuare interventi extracurriculari non sempre è sufficiente a coprire le esigenze.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola non riesce a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento relative agli studenti in uscita. Più della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale e durante appositi incontri. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio ed è un punto di riferimento per la promozione delle politiche formative. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare le competenze degli alunni dell'Istituto in Italiano e Matematica soprattutto delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria.

TRAGUARDO

Primaria: portare i risultati di Italiano per le classi quinte almeno al punteggio nazionale; matematica ridurre la variabilità tra le classi. Secondaria: diminuire la percentuale di alunni che si collocano ai livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e innalzare quella degli alunni che si collocano ai livelli 4 e 5 portandoli al livello Nord Est



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Programmare e svolgere nelle classi attività mirate al miglioramento delle competenze di Italiano e Matematica
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
3. Ambiente di apprendimento
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
4. Inclusione e differenziazione
Realizzare progetti che favoriscano l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative per valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno
5. Inclusione e differenziazione
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
6. Inclusione e differenziazione
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la condivisione di idee e strategie didattiche



PRIORITA'

TRAGUARDO



Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di Inglese

Primaria: Ridurre la percentuale degli alunni delle classi quinte che si collocano in livelli pre-A1 portandolo al livello del Nord-Est. Secondaria: Aumento della percentuale di studenti che si collocano nel livello A2 nella prova di Listening portandolo al livello regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving

2. Inclusione e differenziazione

Realizzare progetti che favoriscano l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative per valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno

3. Inclusione e differenziazione

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo

4. Inclusione e differenziazione

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Migliorare i risultati ottenuti dagli studenti dell'Istituto nelle competenze di cittadinanza favorendo l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti, ma soprattutto sull'adempimento dei propri doveri, sul rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

TRAGUARDO

Implementare il numero di studenti con competenze sociali e civiche nei livelli più alti (superiore al 7 per la Scuola Secondaria e nel livello di piena acquisizione per la Scuola Primaria)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzare rubriche valutative per la misurazione delle competenze civiche
3. Ambiente di apprendimento
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
4. Inclusione e differenziazione
Realizzare progetti che favoriscano l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative per valorizzare le potenzialità di ogni singolo alunno
5. Inclusione e differenziazione
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo
6. Inclusione e differenziazione
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la condivisione di idee e strategie didattiche



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e del Rapporto di autovalutazione dell'istituto in cui sono stati analizzati i risultati scolastici. Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare il piano di miglioramento. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di competenze indispensabili e funzionali alla piena realizzazione della cittadinanza attiva e al miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa indispensabile.